

IDATI

La Grecia è la nazione più a rischio A ruota segue però l'Italia

Il paese con più casi nell'uomo di malattia da virus West Nile, nel 2017, è stato finora la Grecia, con 37 casi (di cui 7 confermati e 30 probabili).

Lo riferisce l'ultimo bollettino del Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc). Segue l'Italia, dove dopo i 4 casi confermati fino allo scorso 2 agosto, è morto l'altro ieri un uomo di 78 anni in provincia di Ferrara.

L'anziano, di Pieve di Cento (Bologna), aveva iniziato a stare male all'inizio di agosto, ed era stato ricoverato l'11 agosto all'ospedale ferrarese di Cona in condizioni critiche. Il 25 agosto è stata invece ricoverata, nell'ospedale di Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, una donna di Reggiolo di 76 anni, le cui condizioni però appaiono in progressivo miglioramento, men-

tre è stato già dimesso dall'ospedale di Rovigo un uomo di Adria che era stato ricoverato per malattia da West Nile neuroinvasiva. I dati dell'ultimo bollettino di sorveglianza, pubblicati dall'Istituto superiore di sanità e riferiti al periodo tra il primo giugno e il 2 agosto, riportavano 4 casi umani di malattia da West Nile, di cui uno di malattia neuroinvasiva in una donna in Sardegna, e tre in donatori di sangue in Emilia Romagna. Nel resto dell'Europa, secondo i dati dell'Ecdc, sono stati segnalati 6 casi in Romania, 4 in Austria, Serbia e Israele e 2 in Ungheria.

La Regione Veneto ha affidato all'Istituto **Zooprofilattico** delle Venezie il monitoraggio e la sorveglianza su focolai di blue tongue, influenza aviaria, West Nile e altre zoonosi pericolose

per la salute animale e dell'uomo. In questo modo, come spiega una nota, verrà aggiornata in modo sistematico e continuativo la rete informativa "Resolve" in modo da raccogliere e pubblicare in tempo reale i dati sanitari sulla diffusione delle epidemie animali e relativi studi epidemiologici. «Una rete a vantaggio dei servizi veterinari, ma anche degli allevatori e delle relative associazioni - sottolineano gli assessori alla Sanità e all'Agricoltura della giunta Zaia - perché raccoglierà le disposizioni delle autorità competenti, le informazioni relative ai focolai denunciati, i controlli effettuati, le vaccinazioni eseguite, gli interventi dei veterinari pubblici e privati, la mappa dei permessi di movimentazione dei capi». Un'applicazione consentirà ai veterinari di accedervi anche su dispositivo mobile (smartphone o tablet).

37
Casi

Il paese con più casi nell'uomo di malattia da virus West Nile, nel 2017, è stato finora la Grecia, con 37 casi (di cui 7 confermati e 30 probabili).

4
Episodi

Segue l'Italia, dove dopo i 4 casi confermati fino allo scorso 2 agosto, è morto l'altro ieri un uomo di 78 anni in provincia di Ferrara.

